

## **ESEMPI DELLE PROVE DI ESAME CLASSE ACCADEMICA DI SCIENZE SOCIALI Settori di Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche (ammissione al I anno)**

Gli esempi riportati di seguito si riferiscono a prove assegnate in precedenti edizioni del concorso di ammissione ai corsi ordinari.

### **I PROVA SCRITTA**

Svolgimento di una prova di approfondimento e di analisi di un problema della società contemporanea.

Tale prova non necessita di specifica preparazione preliminare in quanto si propone di valutare le potenzialità e le capacità critiche e di ragionamento del candidato, unitamente ad una adeguata informazione su tematiche generali relative alla società contemporanea.

1. Premessa una sintetica esposizione del pensiero dell'Autore, si analizzino criticamente le considerazioni più significative contenute nell'articolo "L'infinita ricerca della conoscenza" di Edoardo Boncinelli, pubblicato sul Corriere della Sera del 25 agosto 2008.

2. Il candidato/a presenti un'analisi critica di uno stralcio del volume "Filosofia delle donne" di Nicla Vassallo e Pieranna Gravaso pubblicato sul Sole 24 Ore dell'11 febbraio 2007.

3. Con riferimento agli articoli:

"Silenzii di un tamburo" di Claudio Magris (Corriere della Sera del 19 agosto 2006) e

"Reticenza di una confessione" di Sergio Romano (Corriere della Sera del 23 agosto 2006)

il candidato/a definisca sinteticamente l'oggetto del dibattito e identifichi le argomentazioni addotte dai due autori;

Il candidato/a enunci quali elementi di riflessione vengono suggeriti dal "Caso Grass".

4. L'identità è una matrioska:somma di incontri e storie – Claudio Magris – Corriere della Sera 7 settembre 2009.

Il candidato/a dopo aver riassunto le argomentazioni dell'autore rifletta criticamente sul tema della costruzione delle identità nella società contemporanea e sulle sfide connesse a tali processi.

### **II PROVA SCRITTA**

Svolgimento di un tema scelto dal candidato fra tre proposti dalla Commissione di cui: uno di Storia, uno di Filosofia ed una prova di Matematica.

#### **Temì a carattere storico**

- Sistema elettorale proporzionale e sistema elettorale maggioritario nella storia italiana.
- Da Quota Novanta allo Stato imprenditore. Le politiche economiche del fascismo.
- La politica italiana dal compromesso storico alla crisi della prima Repubblica.
- Il principio di equilibrio dal congresso di Vienna alla fine della centralità europea.
- L'assetto europeo e l'ordine mondiale conseguenti alla fine della prima guerra mondiale: ragioni della sua instabilità e del suo fallimento.

- Indipendenza degli Stati Uniti D'America e indipendenza dell'America Latina: diversità dei due processi storici e dei rispettivi influssi sulla scena politica mondiale.
- Con il 1914 il processo di industrializzazione, iniziato in Inghilterra a metà secolo XVIII, può dirsi completato anche per Germania, Stati Uniti, Giappone e Russia. Definisca sinteticamente il candidato i tratti distintivi di tale processo nelle nazioni elencate, anche in rapporto all'esperienza inglese.
- Nel pensiero del principe di Metternich i movimenti nazionali costituivano solo un aspetto del movimento democratico-radicale: il candidato illustri questo assunto in relazione all'epoca in cui fu formulato ed alla luce delle successive esperienze nazionali.
- Secondo l'art.49 della Costituzione, tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale. Alla luce della storia dell'Italia prefascista, delineate il ruolo dei partiti, la loro importanza nell'interpretare e indirizzare l'opinione pubblica, e commentate il significato delle ricorrenti polemiche sulla partitocrazia.
- La fine degli imperi coloniali e i nuovi equilibri geopolitica.

### **Temì a carattere filosofico**

- La critica di Marx a Feuerbach.
- Individuo, popolo e Stato in Fichte.
- Fenomenologia e scienza, le riflessioni dei principali autori a partire dall'Ottocento.
- La riflessione sulla pace e guerra fra Illuminismo e Romanticismo.
- Critica ed analisi della religione tra illuminismo e pensiero Kantiano.
- Il valore della scienza nella riflessione novecentesca tra neopositivismo ed epistemologia Popperiana.
- Il problema della felicità tra illuminismo e critica kantiana.
- Motivi hegeliani e antihegeliani nella filosofia di Croce e di Gentile.
- Il significato della rivoluzione copernicana in Kant.
- Nella Critica della ragion pura, Kant parlava della condizione di anarchia in cui era caduta la metafisica, e aggiungeva che nel mondo c'è stata sempre e ci sarà anche in avvenire una metafisica, ma accanto ad essa si troverà anche una dialettica della ragion pura.
- Agli inizi del nostro secolo, Dilthey parlava anch'egli dell'anarchia dei sistemi metafisici, ed aggiungeva che la coscienza metafisica è inestinguibile, ma poneva accanto ad essa la critica della ragione storica. Chiarisca il candidato tali affermazioni dei due filosofi, ponendo in risalto affinità e differenze, ed esponendo le sue riflessioni in proposito.
- L'esistenzialismo dalle origini ai suoi sviluppi novecenteschi.